

Noto. Falchi per allontanare i piccioni, la Lipu: "E' attività venatoria in città"

La Lipu dice "no" alla scelta dell'amministrazione comunale di utilizzare falchi per allontanare i piccioni dal centro abitato. Il delegato della sezione di Siracusa, Federico Militello lo rende chiaro , sostenendo, al contempo, che la soluzione non sarebbe definitiva. "E' improbabile- sostiene- che il sorvolo di un rapace possa fare allontanare i piccioni da un luogo. A Torino, Firenze, Roma, di certo i piccioni non sono spariti dai rispettivi centri storici nonostante la presenza del falco pellegrino". Il sistema sarebbe anche poco utilizzato negli aeroporti, secondo una nota, citata dalla Lipu, diffusa dall'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile. "Viene spontaneo domandarsi- aggiunge Militello- se fosse necessario investire circa 20 mila euro su un'operazione di dubbia riuscita". I dubbi della Lipu riguardano anche aspetti etici. "Una parte della falconeria- ricorda il delegato locale – presenta larghe zone d'ombra collegate al commercio e ai prelievi illegali in natura". Dal punto di vista normativo, inoltre, la Lipu ricorda come la falconeria sia equiparata alla caccia, "e non si può esercitare in città". Una possibilità alternativa ci sarebbe e sarebbe contenuta in un documento elaborato dalla Lipu. "Siamo disponibili a consegnare lo studio sul Piccione di città al sindaco- conclude Militello- qualora il sindaco, Corrado Bonfanti sia disponibile a studiare strade diverse da quella scelta".